

News

Dicembre 2015

Notiziario Interno

gruppo assistenza familiari
ALZHEIMER
associazione di volontariato - 349 5928 342

Sede c/o Casa del Volontariato
Via B. Peruzzi, 22 - Carpi (Mo)
Tel: 349 5928342



Buone feste

“CHI FA, CHE COSA, CON CHI” DI ANNA RAGAZZONI

Si avvicina il Natale e anche la fine dell'anno, è spontaneo fare un po' di bilanci e guardare alle spalle cosa abbiamo seminato nell'anno trascorso.

La nostra associazione GAFA è un'associazione di volontariato che si finanzia con l'iscrizione annuale dei soci, con offerte, donazioni, con il 5%; finora ha ottenuto il

*Spesso le famiglie non hanno compreso la natura del servizio:
**LE ORE DI SOLLIEVO
SONO OFFERTE
GRATUITAMENTE
DALL'ASSOCIAZIONE
GAFA***

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI





contributo costante della **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi** finalizzato al progetto “ORE DI SOLLIEVO”

In virtù di questo sostegno abbiamo portato avanti questo progetto CHE E' IL PIU' IMPEGNATIVO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO PERCHE' L'ASSOCIAZIONE

PAGA GLI OPERATORI SOCIO-SANITARI DI UNA COOPERATIVA DI

ASSISTENZA CHE VANNO AL DOMICILIO DEI MALATI E LA PSICOLOGA CHE LI COORDINA.

Dal 2001 , quando è iniziato , questo progetto ha dato risposta a 300 famiglie fornendo 50 o 70 o 100 ore di assistenza a domicilio (a seconda della disponibilità economica annuale del GAFA) cercando di individuare l'intervento

migliore, offrendo colloqui individuali e familiari.

Spesso le famiglie, anche quelle che ne hanno usufruito su invio del Centro per i Disturbi Cognitivi o per il passa parola tra le famiglie, non hanno ben compreso la natura del servizio: chi le scamba per ore offerte dai servizi sociali chi per ore date direttamente dalla cooperativa Co.Ge.Se.

E' importante che abbiamo la consapevolezza che sono un servizio della NOSTRA associazione , sostenuto dalla generosità di tanti e nel quale si impegnano (anche loro gratuitamente e regolarmente) due /tre volontari tutto l'anno , questo lo sottolineiamo per far sì che aumenti il senso di appartenenza delle famiglie al GAFA e anche l'orgoglio di farne parte. ●.

2015 PEDALATA CONTRO L'ALZHEIMER



Testimonianza : essere caregiver

Ciao a tutti,
mi chiamo M. A. e sono un
“caregiver “ cioè *“mi prendo
cura di mia madre “*.

Ho un marito, una figlia e mi
mancano ancora un po' di anni
per andare in pensione ...

Sono ormai tanti anni che la mia
mamma è ammalata .

Ho attraversato il periodo delle
assistenti alla persona (badanti),
dapprima a ore poi a tempo pieno
con tutte le problematiche
dell'accettazione da parte della
mia mamma.

Lei viveva in un appartamento in
un palazzo ma ben presto mi sono
resa conto che:

- le badanti che si non susseguite
nel tempo erano sì brave ma ...
come “dama di compagnia”,
- non avevano competenze
specifiche,
- non avevano adeguate
conoscenze ad es. in cucina per
stabilire una corretta
- alimentazione per lei,
- l'appartamento non era strutturato
per le sue necessità motorie,
l'ascensore era piccolo e la

carrozzina non passava, con la
conseguenza che spesso non
riusciva ad uscire (e le distrazioni
in casa non erano molte),

- inoltre abitava al 6° piano e non
mi sentivo sicura.

Ora Lei è in struttura, perché i suoi
bisogni medici e assistenziali
sono aumentati e la badante non
era più sufficiente. Dopo un primo
periodo durante il quale mi
sentivo COLPEVOLE di questa
scelta, ora sono pienamente
convinta di avere fatto la cosa
giusta .

Ora la mia mamma è in un
ambiente a sua misura:

- è accudita da personale
competente
- con medico ed infermieri che
sanno come gestirla (anche e
soprattutto nelle emergenze,
gestendola sul posto)
- ha un menù variato ed adeguato
alle sue esigenze giornaliere
- ci sono spesso feste, e momenti
di intrattenimento
- l'ambiente è a misura per le sue
necessità (che si sono
notevolmente modificate ... non si
muove praticamente più) - io la

vado a trovare con la stessa tempistica di quando andavo a casa sua, solo che ora mi sento più sicura, ritengo che sia in buone mani sia di giorno che di notte.

Tutto questo mi ha permesso anche di recuperare un buon equilibrio familiare (con mio marito e mia figlia,), cosa che avevo perso da tempo.

Ho ascoltato i consigli di chi mi suggeriva di cercare una sua sistemazione vicino a casa, che mi dia la possibilità di andarla a trovare spesso, perché credo che sia questo che veramente interessa a chi vive queste malattie.

Mi sono resa conto con il tempo che chi è affetto da queste malattie:

- ha bisogno prevalentemente della vicinanza di qualcuno che gli stia vicino sempre,
- che non lo contraddica, bensì lo segua e lo asseconi anche in quei momenti in cui vive in un mondo tutto suo... ,
- con armonia, (non ho le conoscenze di un medico, e certi atteggiamenti li ho imparati vivendoli ogni giorno).

Nel mio percorso personale durante questa malattia, è stato determinante per me l'incontro con il gruppo dei

“famigliari dell’Autoaiuto”.

In questo gruppo ho trovato una grande comprensione, riesco a rapportarmi con altri famigliari che mi capiscono in pieno perché condividiamo le stesse problematiche, ci scambiamo stati d’animo e ci raffrontiamo su come ogn’uno di noi supera i vari momenti di difficoltà.

Ho anche imparato ad apprezzare tanti valori della vita che fino a poco tempo fa davo troppo per scontati.

Credo che la parola “ CAREGIVER “ voglia dire prendersi cura del proprio familiare, ma sapendo prendersi cura anche di se stessi , per poterlo fare al meglio . ●



Fino a gennaio è possibile partecipare ai GRUPPI DI AUTO – AIUTO per info telefonare al 349 5928342

RICORDO DI GIANCARLO CORRADINI
Socio Fondatore
(per G.A.F.A. Maria Ghidoni)

Il 2 giugno ci ha lasciato **Giancarlo Corradini**, socio fondatore della nostra associazione.

Ripensare a lui è ripensare a chi si prende cura dell'umanità ferita, tanto sono state le associazioni in cui ha svolto il suo servizio. Non possiamo, perciò, dimenticare l'impegno che ha profuso anche nella nostra associazione : dall'assistenza diretta al malato (anticipando il progetto "ore di sollievo"), alle visite alle famiglie, alla ricerca di fondi, al desiderio e allo stimolo continui nel rendere la nostra associazione sempre più visibile ed efficace nel suo servizio.

Gli anni della lunga malattia hanno affinato sempre più la sua sensibilità e non hanno spento la sua attenzione all' "altro ".

Noi lo vogliamo ricordare con tanta gratitudine e accogliere, come eredità preziosa, i tanti germi di bene da lui seminati.



Un amico

*Da te posso venire senza
dover indossare maschere o
recitare, senza dover
svendere neanche la più
piccola parte del mio
mondo interiore, Ti sono
grato perchè mi accetti
come sono.*

*Che farmene di un amico
che mi giudica?*

(Antoine de Saint Exupéry)

SETTIMANA PROVINCIALE ALZHEIMER
(18- 24 settembre 2015)
BREVI RIFLESSIONI SULLE INIZIATIVE NEL
DISTRETTO DI CARPI
Dott. Manuela Costa

Quest'anno la manifestazione è stata veramente diversa dal solito e il contatto con la gente si è sentito di più. Tutti i Comuni hanno pensato e realizzato iniziative varie, mostrando quello che è possibile ottenere se si utilizza la fantasia e il desiderio di affrontare il problema demenza alla luce del sole.

Per Carpi cosa possiamo dire? Forse per la prima volta le persone che si occupano da un punto di vista medico e sociale della malattia hanno voluto mettere insieme le loro forze per **costruire un percorso educativo**, che non si esaurisca in una settimana. La **“Pedalata contro l'Alzheimer”** come sempre ha radunato un certo numero di persone e il sole è riuscito a dare una spallata alla disastrosa pioggia delle prime ore del mattino. Il pranzo è stato un momento di aggregazione particolare, d'altra parte sappiamo tutti che il cibo, specie se buono ed in buona compagnia, riesce a tirare fuori il meglio delle persone.

L'evento novità di quest'anno però è stato senz'altro **l'Aperitivo culturale: “Alimenta la mente”**. Costruito sulla falsa riga di un precedente incontro sull'argomento ha messo le basi per iniziative future. L'Aperitivo culturale, allestito nella saletta interna del Caffè Martini era nato per **sollecitare i ragazzi a prendere coscienza della necessità di curare non solo il fisico, ma anche il cervello**. Occuparsi in modo costruttivo del proprio cervello nell'età giusta può allontanare nel tempo o sconfiggere la comparsa di demenza.

In realtà all'incontro non c'erano solo ragazzi, ma **persone di tutte le età, che hanno ascoltato, seguito, partecipato e giocato insieme**. E' possibile quindi trovare argomenti comuni a generazioni diverse se proposti nel modo giusto. Si è fornito **cibo studiato con competenza** per nutrire piacevolmente senza alterare gli coinvolta la **Libreria la Fenice** per incentivare, con titoli “intriganti” a

riflettere anche in solitudine sugli argomenti proposti; si è sottolineata la necessità di non utilizzare sostanze dannose, anche lecite quali fumo ed alcool, per non logorare prima del tempo i circuiti nervosi. La serietà degli argomenti, proposti mentre si gustavano i “cibi e gli aperitivi sani”, è stata stemperata dal **cruciverba a gruppi con premio in “sane letture”** per i risolutori e dalle poesie di una **fantastica novantenne** con una memoria invidiabile. Le poesie di questa incredibile donna hanno costituito un azzecato e inaspettato fuori programma, che ha contribuito a rendere ancora più incisivo il significato di questo incontro. Lo scopo di questa iniziativa era quello di buttare un seme per dire: “Ci stiamo pensando seriamente tutti insieme e lo facciamo per tutti noi. E’ solo l’inizio”. Credo che le tracce di ciò che in futuro abbiamo intenzione di fare si siano intuite in questa ed in altre iniziative rivolte ai famigliari che assistono i malati di demenza. Vogliamo provare a fare qualcosa di utile utilizzando le conoscenze e competenze di ognuno di noi, non dimenticandoci però che per fare recepire un messaggio serio

e importante è necessario farlo **con il sorriso e il gioco.** ●

2015 “Aperitivo culturale” al Caffè Martini



2016 QUINTA EDIZIONE AMARCORD AL CAFE’

**VIENI
ALL’ AMARCÒRD
AL CAFE’**

In primavera riprenderanno gli incontri all’AMARCORD
al Centro Polivalente
“O.Pederzoli” di Limidi il
venerdì date da definire.

CENTRI DI ASCOLTO

- **Martedì** dalle 16:00 alle 18:30, c/o la Sede (*);
- **Giovedì e Venerdì** dalle 16:00 alle 18:30 c/o la Sede (*) solo su appuntamento telefonico **349 592842**;
- **Venerdì** dalle 9:30 alle 11:00 c/o i locali dell'Ambulatorio Geriatrico per disturbi cognitivi stanza n.98 - Poliambulatorio 2 del distretto di Carpi (Palazzina Gialla) via Donatori del sangue 2 – Carpi;

(*) SEDE: c/o Casa del Volontariato Via Peruzzi, 22 - Carpi (Mo)

PER SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI PUOI

Iscriverti alla nostra Associazione:

quota annuale associativa € 20,00 con l'invio periodico della nostra newsletter;

Versare un contributo

- **con bonifico bancario** sul nostro conto corrente presso **UNICREDIT BANCA Spa _ Agenzia Piazza Martiri – CARPI**

IBAN: IT 40 R 02008 23307 000028475130;
oppure sul

- **Conto Corrente Postale n. 89762611;**

FIRMARE per il 5 X 1000

- alla prossima dichiarazione dei redditi nello spazio
“*A sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale*”

specificando il **Codice fiscale: 900 2023 0364**

COME CONTATTARCI

- Telefonaci al numero di cellulare: **349 5928342**
- Invia una email a : info@gafal.it
- **Vieni in Sede il martedì** dalle 16:00 alle 18:30
- Vieni al centro di ascolto il **VENERDI'** 9:30-11 Poliambulatorio stanza 98